
Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente SNAM RETE GAS.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - L.R. 11/01 e ss.mm.ii. – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio del metanodotto Snam Rete Gas s.p.a. denominato "Variante All.to Comune di Andria" DN 150 (6") e relative opere complementari. Proponente: **SNAM RETE GAS s.p.a.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE**PREMESSO CHE**

- con nota acquisita in atti al prot. n. 1173-16 DEL 12/01/2016, l'ing. Sangeniti Roberto, in qualità di procuratore della Società Snam Rete Gas s.p.a., con sede legale in San Donato Milanese alla P.zza Santa Barbara n. 7, ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di costruzione ed esercizio del metanodotto Snam Rete Gas s.p.a., denominato "Variante All.to Comune di Andria" DN 150 (6"), e relative opere complementari, unitamente alla relativa documentazione tecnica richiesta ai fini dell'avvio del procedimento;
- con nota prot. n. 9041-16 del 26/02/2016 lo scrivente Settore, verificata la completezza della documentazione trasmessa, ha comunicato, alla Società proponente e agli Enti interessati dalla realizzazione dell'intervento proposto, l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. Con la medesima nota la Provincia ha invitato la Società Snam Rete Gas s.p.a. a depositare il progetto de quo presso i Comuni interessati (Andria e Barletta), nonché a richiede la pubblicazione dell'avviso pubblico di avvenuto deposito del progetto di cui trattasi ai fini della Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. all'Albo Pretorio dei predetti Comuni;
- con nota, acquisita in atti al prot. n. 14226-16 del 30/03/2016, trasmessa allo scrivente Settore per conoscenza, la Società proponente ha depositato presso il Comune di Barletta la documentazione relativa all'intervento oggetto del presente procedimento, atteso che lo stesso è localizzato a meno di 1000 m dal predetto Comune e, contestualmente, ha chiesto alla scrivente Amministrazione di indire apposita Conferenza di Servizi;
- con nota, acquisita in atti al prot. n. 16009-16 del 11/04/2016, l'Autorità di Bacino della Puglia ha rappresentato allo scrivente Settore la necessità di acquisire *"uno studio di compatibilità idrologico-idraulico teso a dimostrare la sicurezza idraulica dell'intervento previsto"*, attesa l'esistenza di *"un'interferenza del tracciato di progetto con un reticolo IGM 1:25.000 per il quale sono validi gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI"*;
- con nota prot. n. 17877-16 del 20/04/2016 lo scrivente Settore ha invitato la Società proponente a trasmettere quanto richiesto dalla competente Autorità di Bacino;

PRESO ATTO del corretto espletamento della fase pubblicitaria, così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 16 della LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. e dell'assenza di osservazioni, da parte di terzi interessati, in merito all'intervento di cui trattasi;

CONSIDERATO CHE lo scrivente Settore, con nota prot. n. 23066-16 del 24/05/2016, ha convocato la prima riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 24/06/2016;

VISTO CHE all'esito della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 24/06/2016, il cui verbale è stato successivamente trasmesso agli Enti competenti con nota prot. 28922-16 del 30/06/2016, è emerso quanto segue:

- L'Arpa Puglia, con parere in atti al prot. 27796-16 del 24/06/2016, ha comunicato di poter considerare l'intervento proposto non assoggettabile alla procedura di VIA, nel rispetto di una prescrizione nel medesimo indicata e, comunque, ha rinviato l'espressione del parere definitivo all'esito della valutazione della documentazione integrativa richiesta inerente alla valutazione previsionale dell'impatto acustico e alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- L'Autorità di Bacino della Puglia, con parere in atti al prot. n. 27793-16 del 24/06/2016, ha rappresentato la necessità di acquisire approfondimenti tecnici allo studio di compatibilità idrologico-idraulico depositato, ai fini del rilascio del parere di propria competenza;
- Il Comitato Tecnico per le Materie Ambientali – sez. VIA, con parere formulato nella seduta del 18/05/2016, ha rappresentato la necessità di acquisire documentazione integrativa, ai fini del rilascio del parere definitivo;
- Il rappresentante del Comune di Andria, presente alla riunione di Conferenza di Servizi, ha chiesto alla Società proponente chiarimenti in merito alla proprietà del metanodotto e delle aree interessate dall'intervento de quo. I chiarimenti richiesti sono stati forniti dalla Società proponente in sede di Conferenza di Servizi;
- La società si è riservata di controdedurre ai pareri acquisiti in Conferenza di Servizi, trasmettendo apposita documentazione integrativa e nulla ha osservato in merito alla regolarità e legittimità del procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA;

VISTI, altresì, i pareri pervenuti a conclusione dei lavori della prima riunione di Conferenza di Servizi di seguito indicati:

- parere, acquisito in atti al prot. n. 27030-16 del 20/06/2016, reso dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, non ostativo alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi;
- parere, acquisito in atti al prot. n. 27110-16 del 21/06/2016, con il quale la Soprintendenza Archeologica della Puglia ha rappresentato la necessità di acquisire apposita Carta del Rischio e di prevedere apposite indagini preventive di scavo archeologico;

ATTESO CHE

- la società proponente, con nota acquisita in atti al prot. n. 31958-16 del 22/07/2016, ha trasmesso la documentazione tecnica in riscontro alle richieste di approfondimento e alle osservazioni formulate nella prima riunione di Conferenza di Servizi;
- la scrivente Amministrazione, con nota prot. n. 37086-16 del 13/09/2016, ha convocato la seconda riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 29/09/2016;

VISTO CHE all'esito della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 29/09/2016, il cui verbale è stato successivamente trasmesso agli Enti coinvolti interessati con nota prot. 39307-16 del 30/09/2016, è emerso quanto segue:

- L'Arpa Puglia DAP BAT, con parere in atti al prot. n. 39104-16 del 29/09/2016, ha confermato il parere già reso in occasione della prima riunione di Conferenza di Servizi, di non assoggettabilità a V.I.A. dell'opera a farsi nel rispetto della prescrizione contenuta nel citato parere in atti al prot. n. 27796-16 del 24/06/2016;
- L'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria, con nota in atti al prot. n. 39107-16 del 29/09/2016, ha trasmesso il parere favorevole, in merito agli aspetti paesaggistici, reso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, per le motivazioni nello stesso riportate;
- L'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria, con nota in atti al prot. n. 39114-16 del 29/09/2016, in merito agli aspetti urbanistici, si è riservato di esprimere le proprie valutazioni in sede di procedimento autorizzativo unico di propria competenza;
- L'Autorità di Bacino della Puglia, con nota in atti al prot. n. 39097-16 del 29/09/2016, ha espresso parere

favorevole con prescrizioni, relativamente alla compatibilità dell'intervento proposto al vigente PAI Puglia;

- E' risultata assente la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BT e FG, che come peraltro comunicato dal Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con nota acquisita in atti al prot. n. 38481-16 del 23/09/2016, a seguito del processo di riorganizzazione, di cui al DPCM 171/2014, avrebbe dovuto rendere il parere definitivo in merito all'intervento di cui trattasi. Si sono ritenute, pertanto, confermate le valutazioni favorevoli in merito agli aspetti paesaggistici contenute nel parere prot. n. 9255 del 20/06/2016 della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia e le prescrizioni relative agli aspetti archeologici, contenute nel parere prot. n. 6613 del 20/06/2016, reso dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTA la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTI

- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 04/11/2015 avente ad oggetto "*Adozione Documento Unico di Programmazione 2015-2017- Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2015 con finalità autorizzatoria e 2016-2017 con finalità conoscitiva, ai sensi dell'art. 1 ter del D. L. n. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015, rubricato "Predisposizione del Bilancio di Previsione Annuale 2015 delle Province e Città Metropolitane"- Approvazione definitiva.*";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 30/11/2015 avente ad oggetto "*Variatione al Bilancio di previsione finanziario 2015-2017, ex art. 175, comma 3, D.Lgs. 267/2000*";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 70 del 15/12/2015 avente ad oggetto "*Piano delle Performance 2015 2017: PDO/PEG su base triennale. Approvazione*";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 31 del 03/08/2016 avente ad oggetto "*Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2016 approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 26.01.2016, ai sensi dell'art. 175, comma 9 del T.U.E.L.*";

AI SENSI dell'art 20 del. D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dallo scrivente Settore e degli esiti della Conferenze dei Servizi;

DETERMINA

1. di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali trasmessi e acquisiti agli atti;
3. di escludere dalla procedura di V.I.A. la proposta progettuale della Società Snam Rete Gas s.p.a., all'esito dei pareri e delle valutazioni formulate in sede di Conferenza di Servizi, nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:

- a) prevedere la posa, al di sotto delle tubazioni da sottoporre a lavorazioni in loco (sabbature, verniciature, saldature, ecc.), di telo in tessuto-non tessuto atto ad intercettare le sostanze inquinanti residue ricadenti sul suolo/sottosuolo al fine della loro successiva rimozione;
- b) gli interventi devono essere tali da non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo erosioni localizzate ovvero significativi ostacoli al normale deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate;
- c) deve essere limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
- d) le dimensioni planimetriche dei materassini Reno posti a protezione della condotta in corrispondenza dell'attraversamento del reticolo, devono essere adeguatamente valutate per coprire con margine significativo l'area impegnata dal transito delle eventuali piene;
- e) per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentinarie;
- f) le opere provvisorie necessarie all'esecuzione dell'intervento siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque;
- g) i volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno. In nessun caso deve essere ristretta la sezione degli alvei dei tratti di reticolo idrografico attraversati;
- h) la Snam Rete Gas S.p.A. deve farsi carico della verifica periodica dello stato manutentivo degli interventi in progetto al fine di garantire la sicurezza delle condotte esistenti e l'efficienza del reticolo idrografico attraversato;
- i) in fase di cantierizzazione e realizzazione dell'intervento siano tutelati i manufatti di architettura minore (muretti a secco, specchie, ecc...), le alberature e/o le assenze di pregio, eventualmente presenti ed interferenti con l'opera a farsi;
- j) in fase di realizzazione dell'intervento proposto siano eseguite apposite indagini preventive di scavo archeologico, da affidare a soggetti abilitati, con la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BT e FG;

4. di precisare che il presente provvedimento:

- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

5. fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

6. la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;

7. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

8. di pubblicare la presente Determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
9. di dare atto che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità della Provincia di Barletta Andria Trani 2016-2018, approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 5 del 29/01/2016, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (scheda A - B), dal dirigente, dal responsabile del presente procedimento e dal responsabile dell'istruttoria;
10. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
11. di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. e art. n°1, comma 9, lett. e) della Legge n°190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n°35 bis del D.lgs. n°165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni di cui all'art. n°9, comma 1, del Piano triennale anticorruzione;
12. di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
13. di trasmettere il presente provvedimento a:
 - SNAM RETE GAS s.p.a. – Distretto Sud Orientale (distrettosor@pec.snamretegas.it);
 - COMUNE DI ANDRIA – Settori competenti (protocollo@cert.comune.andria.bt.it);
 - COMUNE DI BARLETTA – Settori competenti (protocollo@cert.comune.barletta.bt.it);
 - REGIONE PUGLIA - Servizio Assetto del Territorio (servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it);
 - PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI - Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo (urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it);
 - MINISTERO DEI BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA PUGLIA (mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it);
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA- ANDRIA-TRANI E FOGGIA (mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it);
 - AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA (segreteria@pec.adb.puglia.it);
 - ARPA PUGLIA DAP BAT (dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
 - ASL BAT (protocollo@mailcert.aslbat.it).

Avverso il su-esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Barletta, lì 26/10/2016

Il responsabile del procedimento:

Dott. Agr. Emiliano Pierelli

Il responsabile dell'istruttoria:

Arch. Daniela Barbara Lenoci

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Vincenzo GUERRA